



COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA (AVELLINO)

COPIA DELLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

Data 13.07.2012

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE.

L'anno duemiladodici il giorno tredici del mese di luglio, alle ore 16,05 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di San Nicola Baronia, alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI
Colella	Francesco	Sindaco	si	
De Carlo	Filomena	Vice Sindaco	si	
Pace	Mario	Consigliere		si
Albanese	Angelo	Consigliere	si	
Tersillo	Egidio	Consigliere	si	
Puopolo	Sabrina	Consigliere	si	
Puopolo	Giuseppe Mario	Consigliere	si	
Giuggio	Luigi	Consigliere	si	
Di Donato	Michelangelo	Consigliere	si	
Capodilupo	Antonio	Consigliere		si
Bardaro	Marilin	Consigliere	si	
Iacoviello	Angelantonio	Consigliere	si	
Cardinale	Antonio	Consigliere		si
Presenti n.° 10			Assenti n.° 3	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco-Presidente Francesco Colella, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Zamarra.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i signori =====.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco-Presidente, visto il punto all'ordine del giorno, dopo una breve introduzione dell'argomento, invita il Vice Sindaco, Filomena De Carlo, con delega alle Finanze e Tributi, a relazionare in merito.

Il Vice Sindaco, illustra come segue:

-l'articolo 13 del Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge 214 del 22 dicembre 2011, istituisce in via sperimentale l'Imposta Municipale Propria a decorrere dal 1 gennaio 2012,

-pur essendo una nuova imposta, l'articolo 13 della Legge 241 del 22 dicembre 2011 ai commi 2, 3, 10 e 13, fa ripetutamente riferimento al Decreto Legislativo 504 del 1992, istitutivo dell'ICI, da cui l'IMU riprende il concetto del presupposto impositivo, della base imponibile e della detrazione per l'abitazione principale, anche se con qualche modifica;

-il comma 6 dell'articolo 13 della Legge 241 del 2011 dispone che "I Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 numero 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali";

-dalle previsioni ministeriali, cui il Comune è tenuto ad attenersi per la stesura del Bilancio di previsione, risulta una stima di entrate per IMU di euro 50.000,00 a fronte di un accertamento consolidato per ICI di euro 65.000,00; la norma che ha istituito l'IMU ha eliminato il trasferimento a favore del Comune dell'ICI sull'abitazione principale; inoltre il Comune non percepirà più da quest'anno la somma per addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, pari a circa euro 9.000,00 e si prevedono ulteriori tagli ai trasferimenti erariali con le manovre finanziarie in corso da parte del governo; riduzioni di risorse che fanno prevedere una diminuzione di entrate per l'anno in corso rispetto al precedente esercizio di circa 55.000,00 euro;

-l'Amministrazione comunale, a fronte di questa consistente riduzione delle entrate, ha operato in modo da ridurre le spese correnti senza intaccare i servizi a favore della popolazione, senza incrementare le aliquote delle imposte, tasse e tributi comunali, e si è adoperata per verificare anche la possibilità di modificare in diminuzione le aliquote IMU di base per l'anno in corso;

-purtroppo l'incertezza derivante dal particolare periodo storico, la previsione di ulteriori tagli da parte del governo ai trasferimenti a favore dei Comuni, i continui aumenti dei prezzi, hanno fatto ritenere, a scopo prudenziale ed in attesa di quantificare con certezza le entrate, che debbano essere deliberate le aliquote IMU per l'esercizio 2012 secondo le aliquote ordinarie previste nell'articolo 13 della Legge 214 del 22 dicembre 2011, e precisamente:

-aliquota per abitazione principale e relative pertinenze.....0,40 per cento;

-aliquota ordinaria.....0,76 per cento;

-aliquota ridotta per i fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 9 comma 3 bis, del Decreto Legge 30 dicembre 1993 numero 557, convertito dalla Legge 26 febbraio 1994 numero 133.....0,20 per cento;

-detrazione per abitazione principale di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si verifica la destinazione ad abitazione principale per la relativa quota di possesso;

-ulteriore detrazione spettante in presenza di figli, fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, pari ad euro 50 per ogni figlio fino ad un massimo di euro 400.

Invita quindi i Consiglieri Comunali ad esprimersi in merito.

Il consigliere Iacoviello Angelantonio chiede al Sindaco come viene ripartita la quota sulle abitazioni principali e la quota sugli altri immobili.

Il Sindaco risponde dicendo che la quota sulle abitazioni principali viene attribuita integralmente al Comune mentre la quota sugli altri immobili dello 0,76 per cento viene ripartita in parti uguali tra il Comune e lo Stato.

Il consigliere Iacoviello chede ancora al Sindaco come vengono tassati gli immobili delle persone emigrate all'estero. Il Sindaco risponde che gli immobili in questione non sono assimilati alle abitazioni principali, almeno per quest'anno, in quanto come illustrato dal Vice Sindaco nella sua relazione, non vi sono le condizioni, almeno al momento, di tassarli diversamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal responsabile del servizio finanziario;

Con 8 voti favorevoli e 2 astenuti (Iacoviello Angelantonio e Bardaro Marilin), espressi nella forma palese;

DELIBERA

di istituire l'Imposta Municipale Propria, IMU, per l'anno 2012, fissando le aliquote ordinarie previste nell'articolo 13 della Legge 214 del 22 dicembre 2011, e precisamente:

- aliquota per abitazione principale e relative pertinenze.....0,40 per cento;
- aliquota ordinaria.....0,76 per cento;
- aliquota ridotta per i fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 9 comma 3 bis, del Decreto Legge 30 dicembre 1993 numero 557, convertito dalla Legge 26 febbraio 1994 numero 133.....0,20 per cento;

nonché le seguenti detrazioni:

-detrazione per abitazione principale di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si verifica la destinazione ad abitazione principale per la relativa quota di possesso;

-ulteriore detrazione spettante in presenza di figli, fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, pari ad euro 50 per ogni figlio fino ad un massimo di euro 400;

-rinviare per il dettaglio al Regolamento che è posto al successivo punto all'ordine del giorno;

incaricare il funzionario responsabile dell'IMU di comunicare le aliquote stabilite, nei modi e termini previsti, al Dipartimento delle Finanze.

Successivamente, su proposta del Sindaco, con 8 voti favorevoli e 2 astenuti (Iacoviello Angelantonio e Bardaro Marilin), espressi nella forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267.